

Configurazione di un sensore Cisco Secure IDS in CSPM

Sommario

[Introduzione](#)

[Prerequisiti](#)

[Requisiti](#)

[Componenti usati](#)

[Convenzioni](#)

[Configurazione](#)

[Definizione della rete in cui risiede l'host CSPM](#)

[Aggiungere l'host CSPM](#)

[Aggiungi dispositivo sensore](#)

[Configurazione del sensore](#)

[Informazioni correlate](#)

[Introduzione](#)

Questo documento spiega la procedura utilizzata per configurare un sensore Cisco Secure Intrusion Detection System (IDS) su Cisco Secure Policy Manager (CSPM). In questo documento si presume che CSPM versione 2.3.1 sia stato installato nel computer. La versione "1" consente la gestione di dispositivi IDS (sensori di appliance, router Cisco IOS[®] o blade IDS) in uno switch Cisco Catalyst[®] 6000. Nel documento si presume inoltre che i parametri IDS relativi agli uffici postali siano definiti correttamente. Questi includono HOSTID, ORGID, HOSTNAME e ORGNAME. Notare che affinché l'host CSPM comunichi con un sensore, ORGID e ORGNAME devono corrispondere a quanto definito sul sensore.

[Prerequisiti](#)

[Requisiti](#)

Nessun requisito specifico previsto per questo documento.

[Componenti usati](#)

Le informazioni fornite in questo documento si basano su CSPM 2.3.1 e versioni successive.

Le informazioni discusse in questo documento fanno riferimento a dispositivi usati in uno specifico ambiente di emulazione. Su tutti i dispositivi menzionati nel documento la configurazione è stata ripristinata ai valori predefiniti. Se la rete è operativa, valutare attentamente eventuali conseguenze derivanti dall'uso dei comandi.

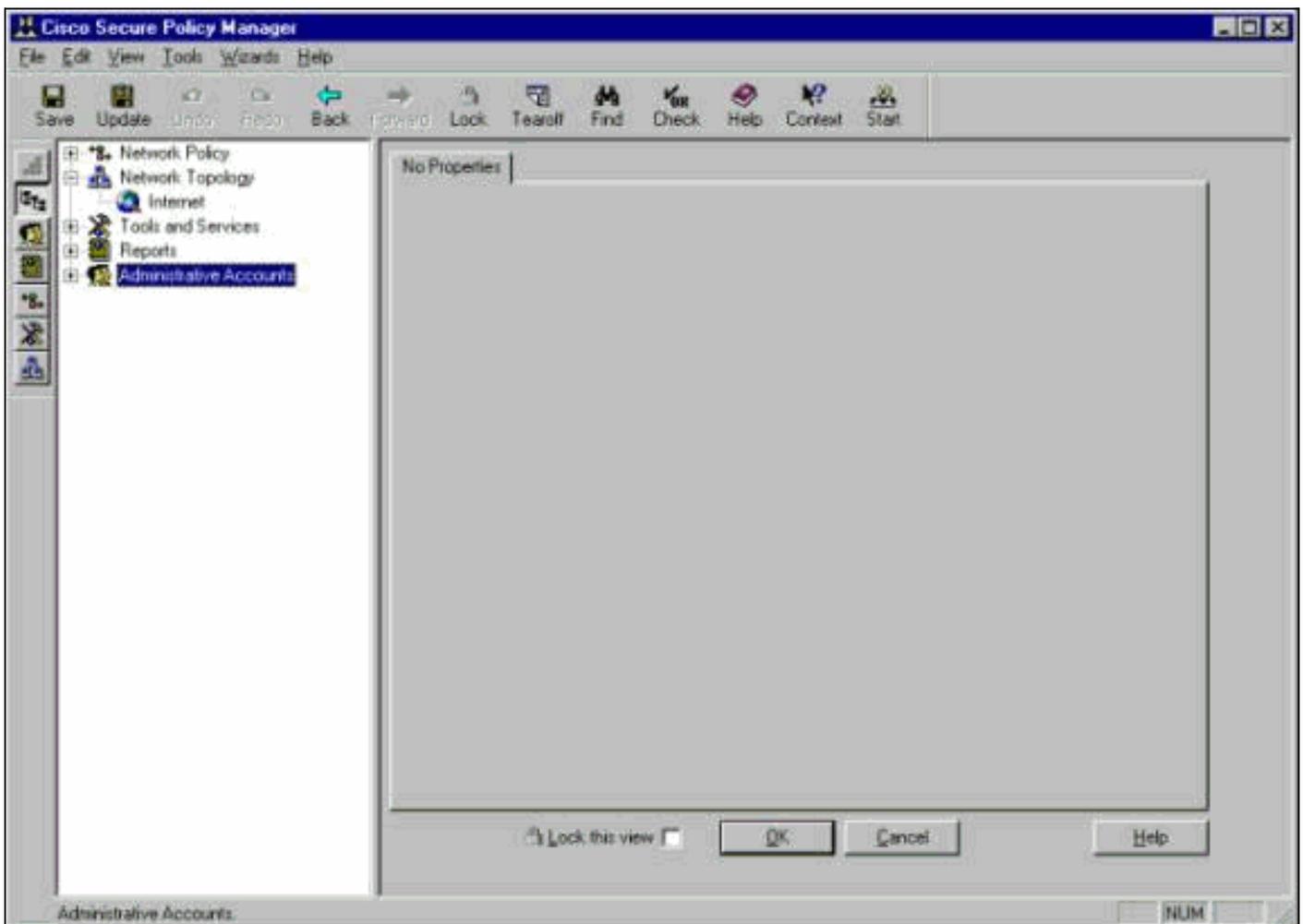
Convenzioni

Per ulteriori informazioni sulle convenzioni usate, consultare il documento [Cisco sulle convenzioni nei suggerimenti tecnici](#).

Configurazione

Nelle sezioni seguenti viene illustrato il processo utilizzato per configurare un sensore IDS in CPM.

Avviare CPM e accedere. Viene visualizzato un modello vuoto (avvio iniziale) che consente di definire la rete.



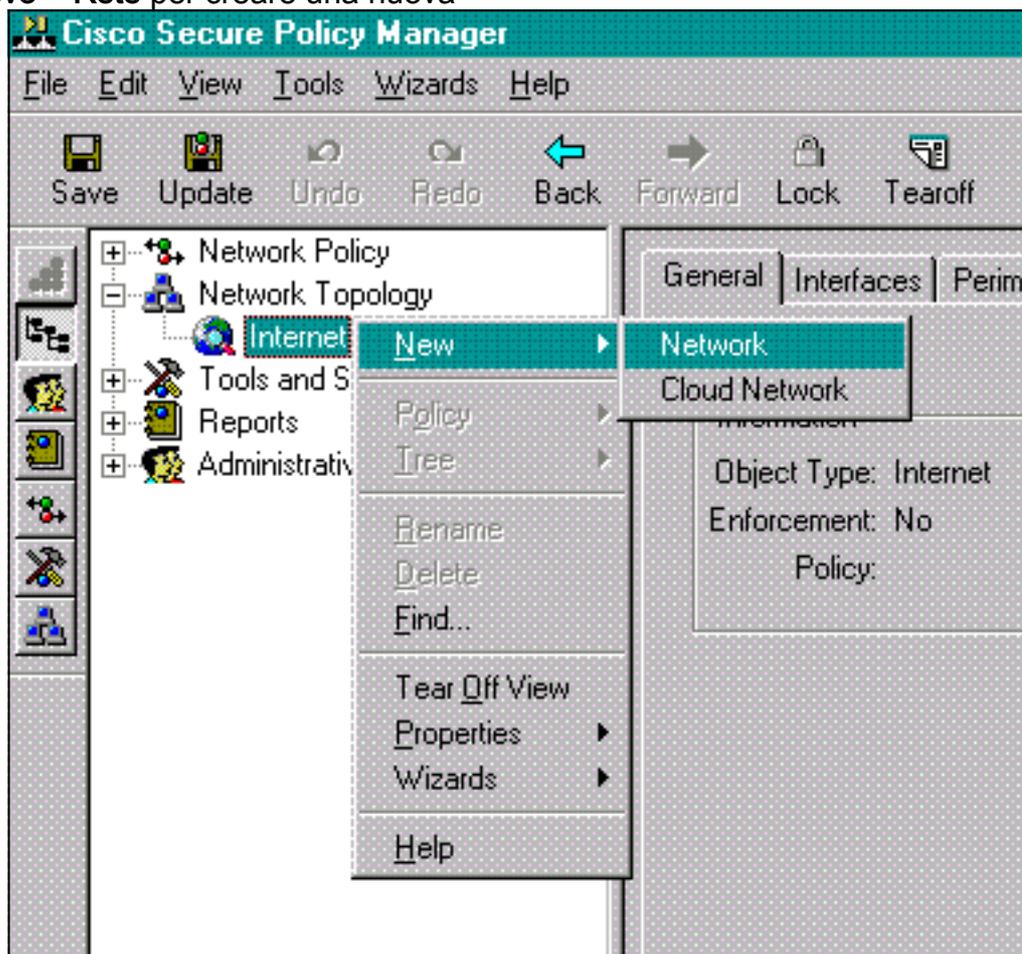
Queste tre definizioni sono richieste nella topologia CPM per IDS.

1. Definire la rete in cui risiede l'interfaccia di controllo del sensore e la rete in cui risiede l'host CPM. Se si trovano nella stessa subnet, è necessario definire una sola rete. Definire prima questa rete.
2. Definire l'host CPM nella relativa rete. Senza la definizione dell'host CPM, il sensore non può essere gestito.
3. Definire il sensore nella rete.

Definizione della rete in cui risiede l'host CPM

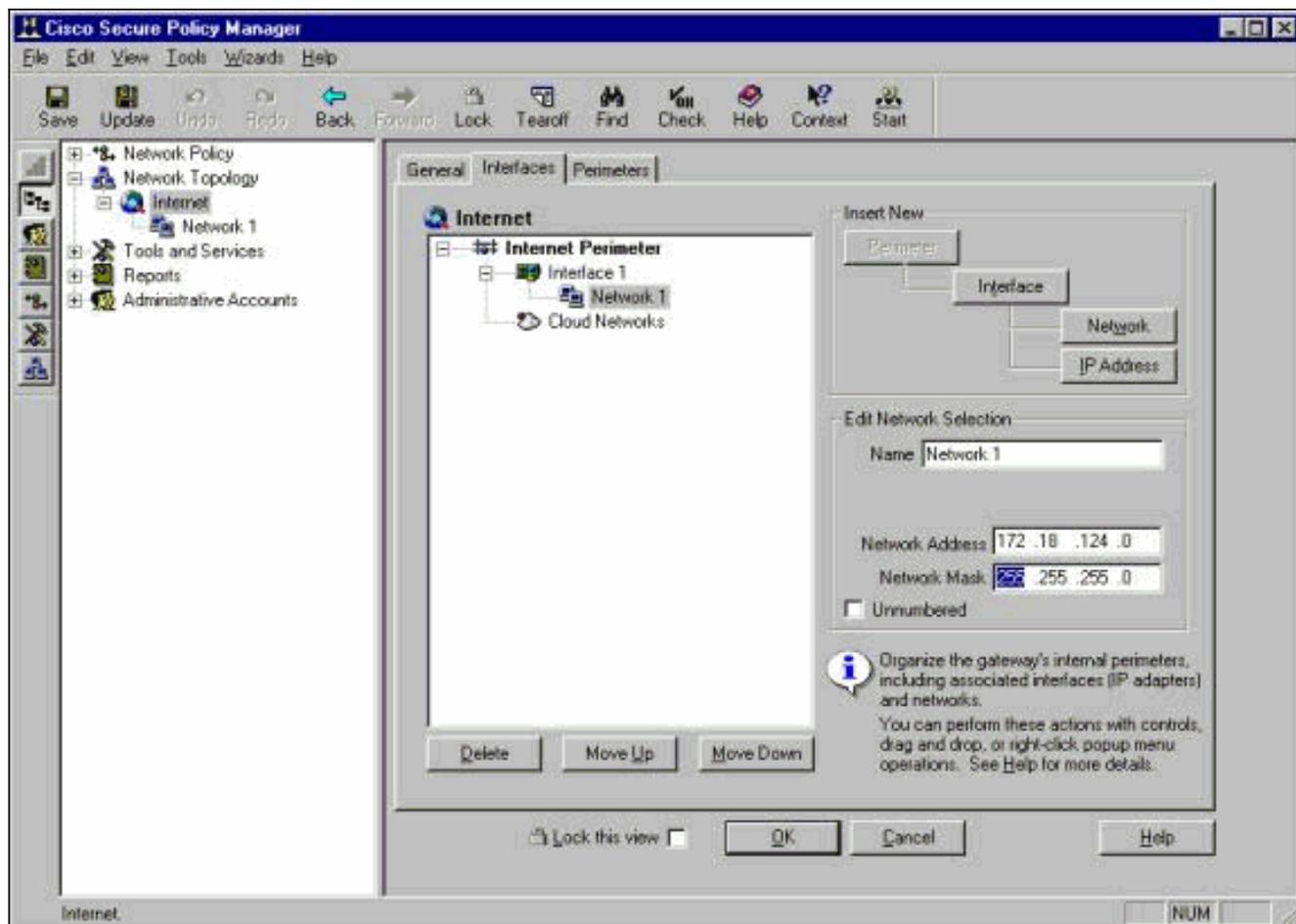
Attenersi alla seguente procedura:

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona **Internet** nella topologia e selezionare **Nuovo > Rete** per creare una nuova

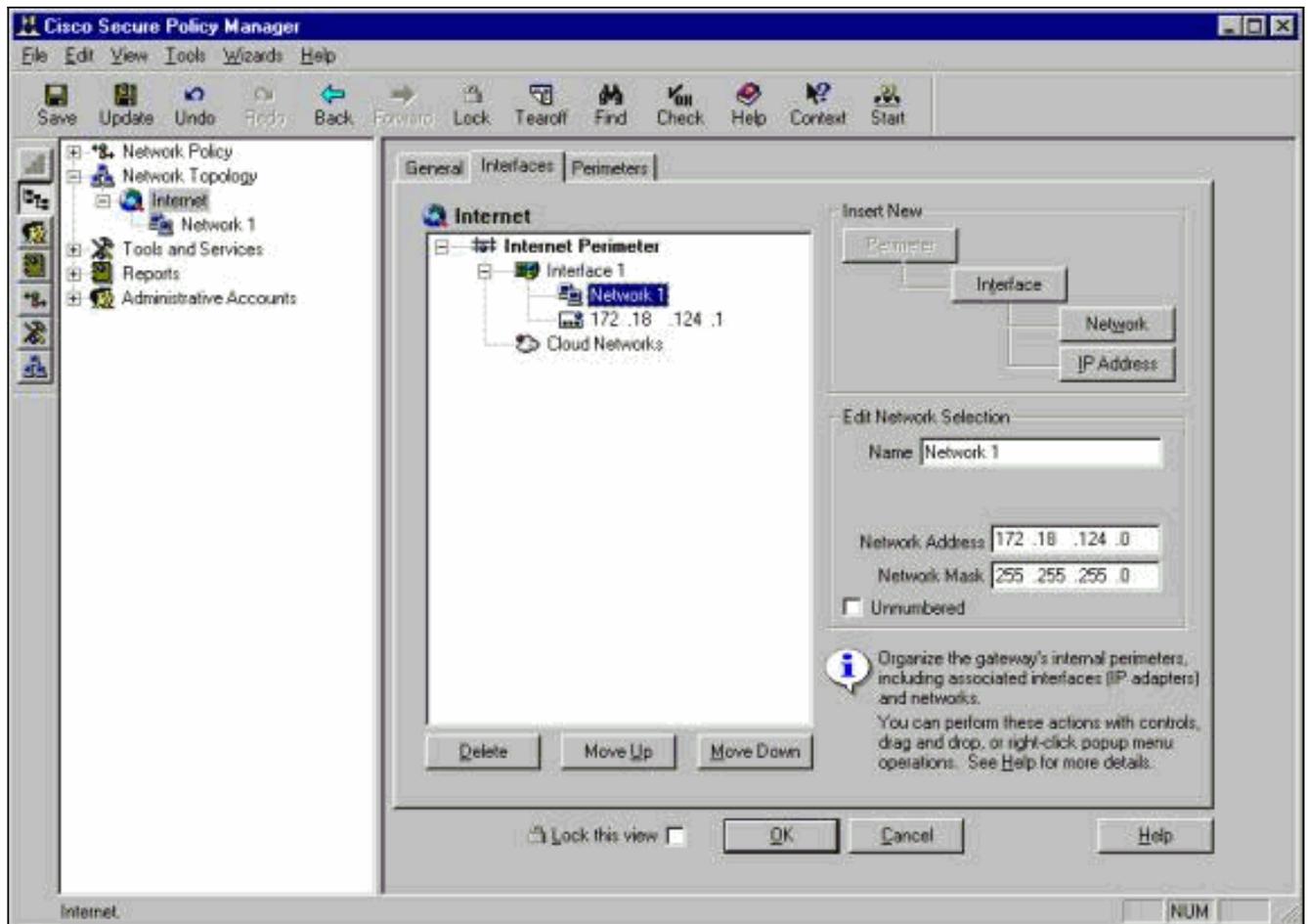


rete.

2. Sul lato destro del pannello Rete, aggiungere il nome della nuova rete, l'indirizzo di rete e la netmask che verrà utilizzata.



3. Fare clic sul pulsante **Indirizzo IP** e immettere l'indirizzo IP della rete utilizzato per raggiungere Internet. In genere si tratta del gateway predefinito per la rete. **Nota:** quando si gestiscono i sensori, l'indirizzo del gateway non deve essere necessariamente corretto, in quanto al sensore non vengono inviate le informazioni sul gateway predefinito. Dovrebbe già essere definita nel Sensore.
4. Fare clic su **OK**. La rete viene aggiunta alla mappa della topologia senza errori.



[Aggiungere l'host CSPM](#)

Utilizzare questa procedura per aggiungere l'host CSPM.

1. Nella Topologia di rete, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla rete appena aggiunta e selezionare **Nuovo > Host.CSPM** visualizza una schermata simile a questa. In caso contrario, la rete appena definita non è quella in cui si trova l'host CSPM. Controllare nuovamente l'indirizzo IP sull'host



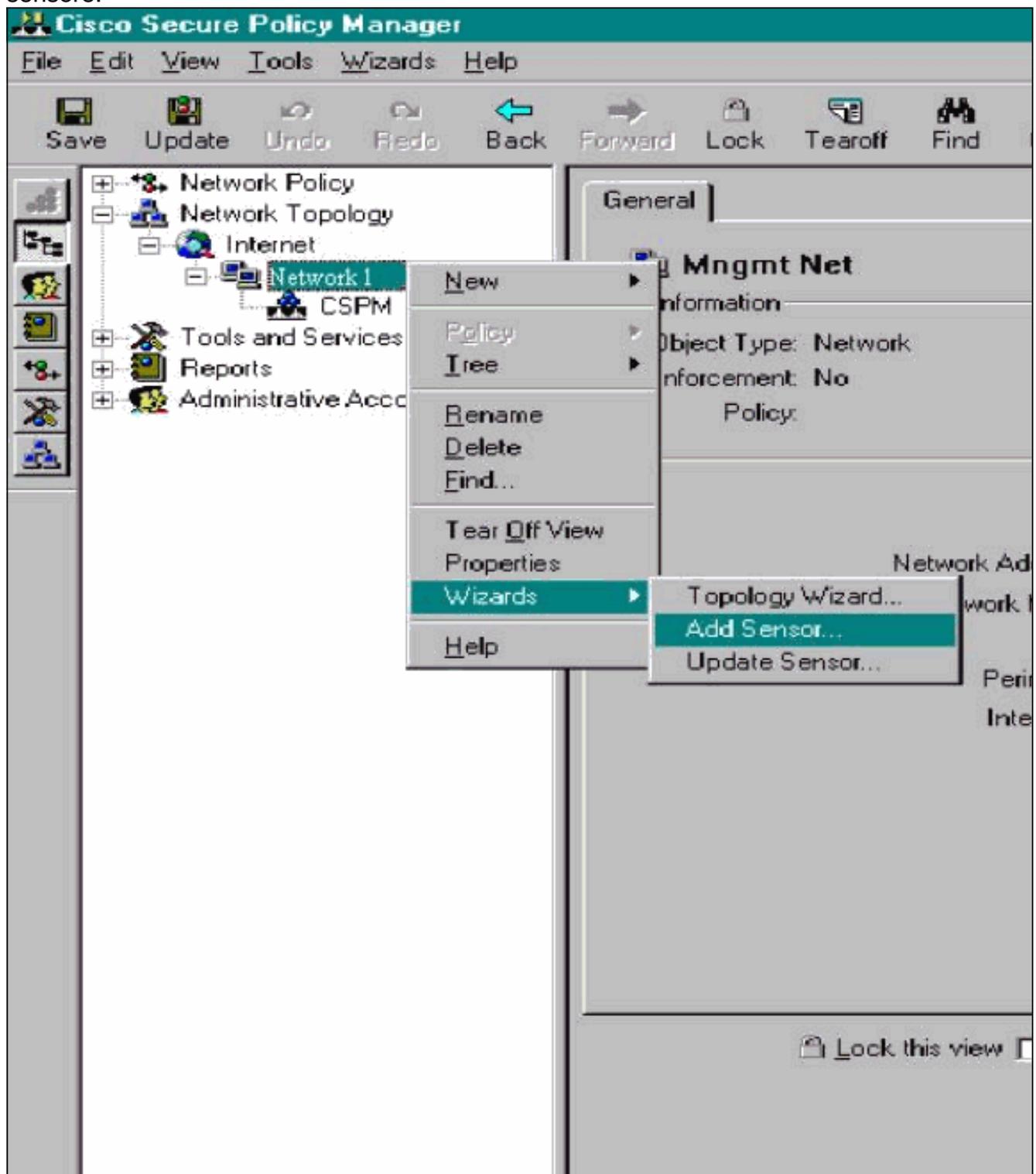
CSPM.

2. Fare clic su **Sì** per installare l'host CSPM nella topologia.
3. Verificare che le informazioni nella schermata Generale per l'host CSPM siano corrette.
4. Fare clic su **OK** nella schermata Generale dell'host CSPM.

Aggiungi dispositivo sensore

Utilizzare questa procedura per aggiungere la periferica sensore.

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla rete in cui risiede il sensore e selezionare **Procedure guidate > Aggiungi sensore**. **Nota:** se l'host CSPM e l'interfaccia di controllo del sensore non si trovano nella stessa rete, definire la rete in cui risiede il sensore.



2. Immettere i parametri corretti per il sensore.

The screenshot shows a window titled "Add Sensor Wizard" with a close button in the top right corner. Below the title bar, there is a small icon and the text "Add Sensor Wizard". The main heading is "Sensor Identification". Below this, a welcome message reads: "Welcome to the Add Sensor Wizard. To add a Sensor to the topology fill in the following information and press Next."

The form is divided into several sections:

- Sensor Identification:** Contains fields for "Sensor Name" (value: Sensor1), "Host ID" (value: 99), "Org. ID" (value: 1), "Organization Name" (value: rtp), "IP Address" (value: 172 . 18 . 124 . 99), "Postoffice Heartbeat Interval" (value: 5), and a "Comments" text area.
- Policy Enforcement:** Contains a dropdown menu for "Associated Network Service" (value: Cisco Post Office) and a "Port" field (value: UDP 45000).

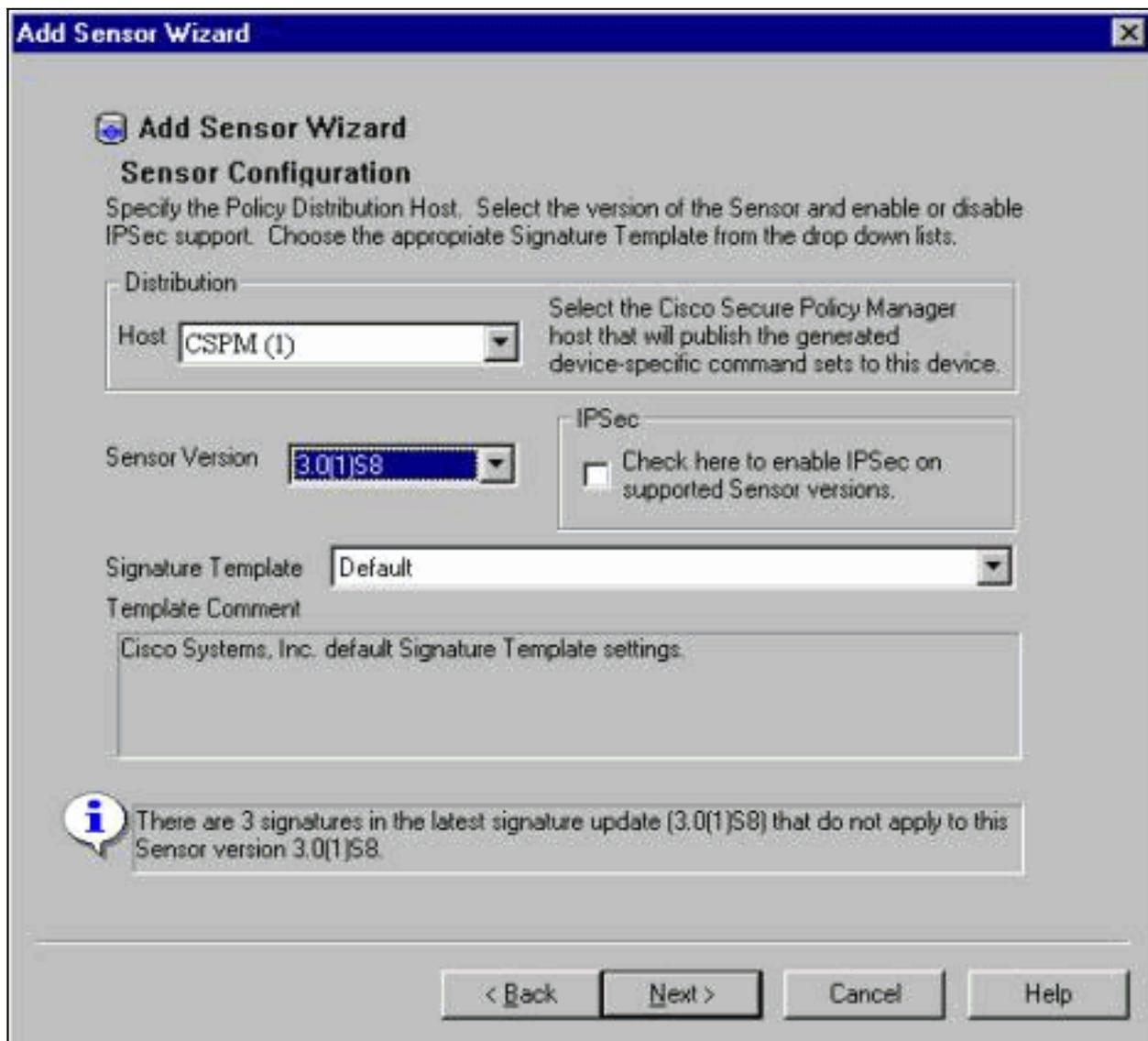
At the bottom of the form, there are two checkboxes:

- Check here to verify the Sensor's address.
- Check here to capture the Sensor's configuration.

To the right of these checkboxes is an information icon (a lowercase 'i' in a circle) with a tooltip that reads: "Enter the IP Address and the Host ID will populate automatically. Or you may enter it manually."

At the bottom of the window, there are four buttons: "< Back", "Next >", "Cancel", and "Help".

3. Fare clic su **Controlla qui per verificare l'indirizzo del sensore** nella casella. **Nota:** se è la prima volta che si configura questo sensore, non si desidera acquisire la configurazione del sensore. Se il sensore è stato precedentemente configurato in un'altra posizione tramite un director UNIX o un altro host CSPM e sono state apportate modifiche alla configurazione delle firme dei sensori, acquisire la configurazione del sensore.
4. Fare clic su **Avanti** per definire le versioni della firma sul sensore. Per verificare questa condizione sul sensore, è possibile anche usare il comando **nvers**.



Nota

: se CSPM non dispone della versione corretta del sensore in esecuzione sul sensore, aggiornare le firme sull'host CSPM. Per gli aggiornamenti, vedere [Download del software](#) (solo utenti [registrati](#)).

5. Per continuare, fare clic sul pulsante **Avanti**.
6. Fare clic su **Fine** per completare l'installazione del sensore nella topologia.
7. Dal menu principale di CSPM, selezionare **File > Salva e Aggiorna** per compilare in CSPM le informazioni immesse nella topologia. Questo passaggio è necessario per avviare il protocollo dell'ufficio postale sull'host CSPM.
8. Verificare che tutto funzioni accedendo al sensore come utente netranger.
9. Eseguire il comando **nrconns**.

>**nrconns**

Connection Status for gacy.rtp

```

cspm.rtp Connection 1: 172.18.124.106 45000 1
[Established] sto:0004 with Version 1

```

netrangr@gacy: /usr/nr

>

Nota: se il sensore e l'host CSPM non comunicano, viene visualizzato un output simile a questo:

netrangr@gacy: /usr/nr

```
>nrconns
```

```
Connection Status for gacy.rtp
```

```
insane.rtp Connection 1: 172.18.124.194 45000 1 [SynSent]
sto:5000 syn NOT rcvd!
```

```
netrangr@gacy:/usr/nr
```

In questo caso, ottenere una traccia dello sniffer per verificare se entrambi i dispositivi inviano pacchetti UDP 4500. UDP 4500 è ciò che i dispositivi IDS utilizzano per comunicare tra loro. Per verificarlo sul sensore, **passare** alla radice e (a seconda del sensore in uso) eseguire **snoop -d iprb1 porta 45000** (per un sensore IDS 4210) e **snoop -d iprb0 porta 45000** (per qualsiasi altro modello di sensore). Utilizzare **<control-c>** per interrompere una sessione snoop. Questo output viene visualizzato se non vi sono comunicazioni tra il sensore e CSPM:

```
netrangr@gacy:/usr/nr
```

```
>su -
```

```
Password:
```

```
Sun Microsystems Inc. SunOS 5.8 Generic February 2000
```

```
# snoop -d spwr0 port 45000
```

```
Using device /dev/spwr (promiscuous mode)
```

```
172.18.124.100 -> 172.18.124.106 UDP D=45000 S=45000 LEN=52
```

```
172.18.124.100 -> 172.18.124.106 UDP D=45000 S=45000 LEN=52
```

```
172.18.124.100 -> 172.18.124.106 UDP D=45000 S=45000 LEN=52
```

```
172.18.124.100 -> 172.18.124.106 UDP D=45000 S=45000 LEN=52
```

```
^C#
```

Nell'output precedente, il sensore invia pacchetti UDP 4500, ma non ne riceve alcuno. Una configurazione corretta produce un output simile al seguente:

```
# snoop -d spwr0 port 45000
```

```
Using device /dev/iprb (promiscuous mode)
```

```
172.18.124.106 -> gacy UDP D=45000 S=45000 LEN=56
```

```
gacy -> 172.18.124.106 UDP D=45000 S=45000 LEN=56
```

```
172.18.124.142 -> gacy UDP D=45000 S=45000 LEN=56
```

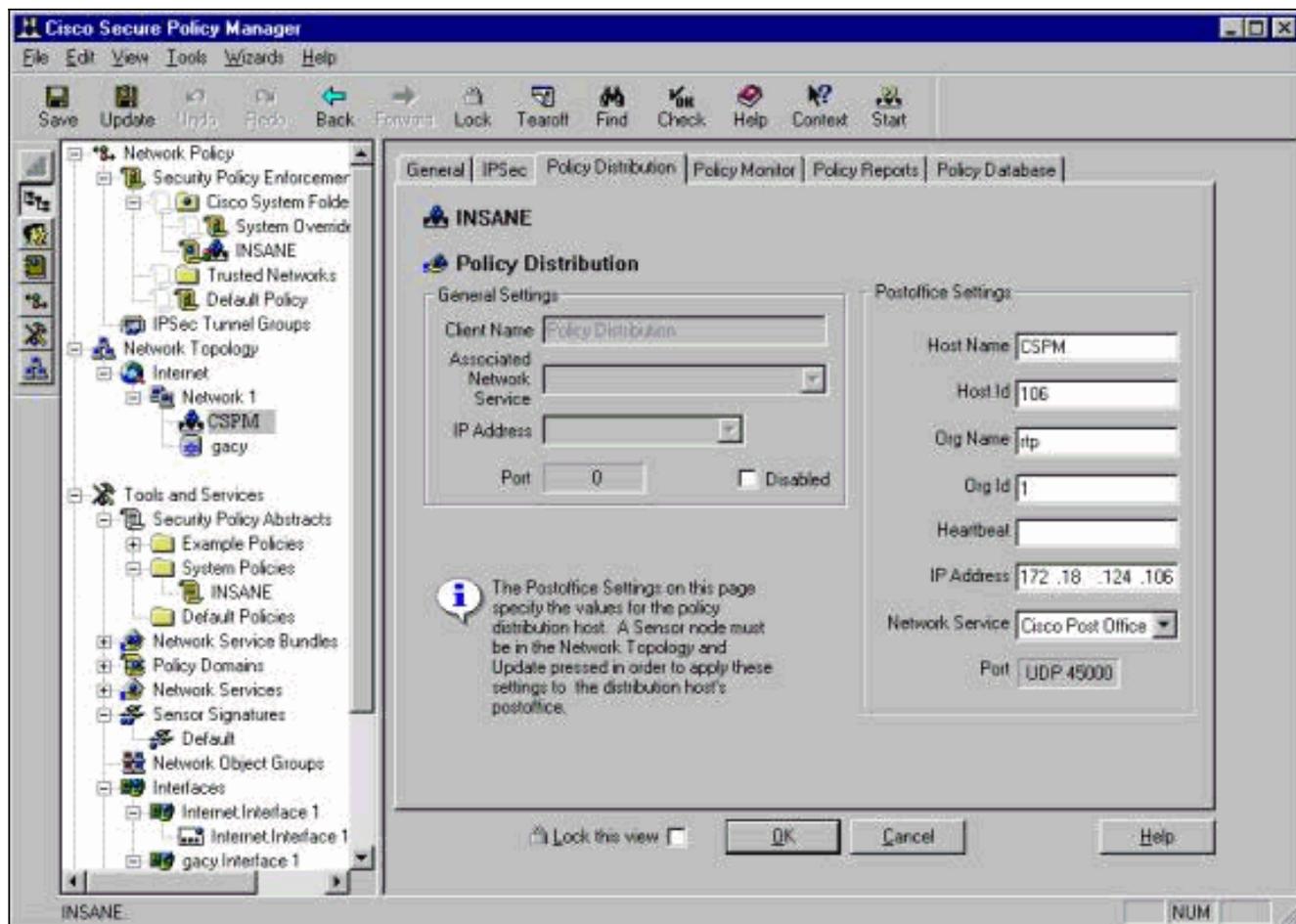
```
gacy -> 172.18.124.194 UDP D=45000 S=45000 LEN=56
```

Nell'output precedente, il traffico UDP 4500 va in entrambe le direzioni. Se i pacchetti UDP 4500 vengono trasmessi in entrambe le direzioni e l'output di **nrconns** sul sensore continua a indicare che non è stata stabilita una connessione, i parametri della postazione sul sensore e sull'host CSPM non corrispondono. Per controllare manualmente i parametri di postoffice sull'host CSPM: Utilizzare **Esplora risorse** per passare alla posizione in cui è installato CSPM nel computer NT.

Name	Size	Type	Modified	Attributes
auths	1KB	File	10/10/01 12:53 PM	A
auths.bak	1KB	BAK File	10/10/01 12:38 PM	A
daemons	1KB	File	9/27/01 10:45 AM	A
destinations	1KB	File	10/8/01 5:37 PM	A
destinations.bak	1KB	BAK File	9/27/01 10:45 AM	A
hosts	1KB	File	10/10/01 12:53 PM	A
hosts.bak	1KB	BAK File	10/10/01 12:38 PM	A
organizations	1KB	File	9/27/01 10:45 AM	A
postofficed.conf	1KB	CONF File	10/8/01 5:37 PM	A
postofficed.conf.tmp	1KB	TMP File	10/10/01 12:05 PM	A
routes	1KB	File	10/10/01 12:53 PM	A
routes.bak	1KB	BAK File	10/10/01 12:38 PM	A
sapd.conf	3KB	CONF File	8/8/01 11:26 PM	A
services	2KB	File	8/8/01 11:26 PM	A
signatures	10KB	File	8/8/01 11:26 PM	A
smid.conf	1KB	CONF File	10/8/01 5:37 PM	A
smid.conf.bak	1KB	BAK File	9/27/01 10:45 AM	A

17 object(s) 18.4KB

Modificare i file dell'host, della route e dell'organizzazione con Write o Wordpad (non utilizzare il Blocco note perché la formattazione risulterà danneggiata). Verificare che i file siano corretti per l'installazione. Se uno dei valori non è corretto, modificarlo e riavviare il computer NT attenendosi alla seguente procedura: Fare clic sull'icona **CSPM** nella topologia di rete. Fare clic sulla scheda Distribuzione dei criteri per immettere i parametri relativi all'ufficio postale. **Salvare** e **aggiornare** le modifiche. Riavviare il computer NT.



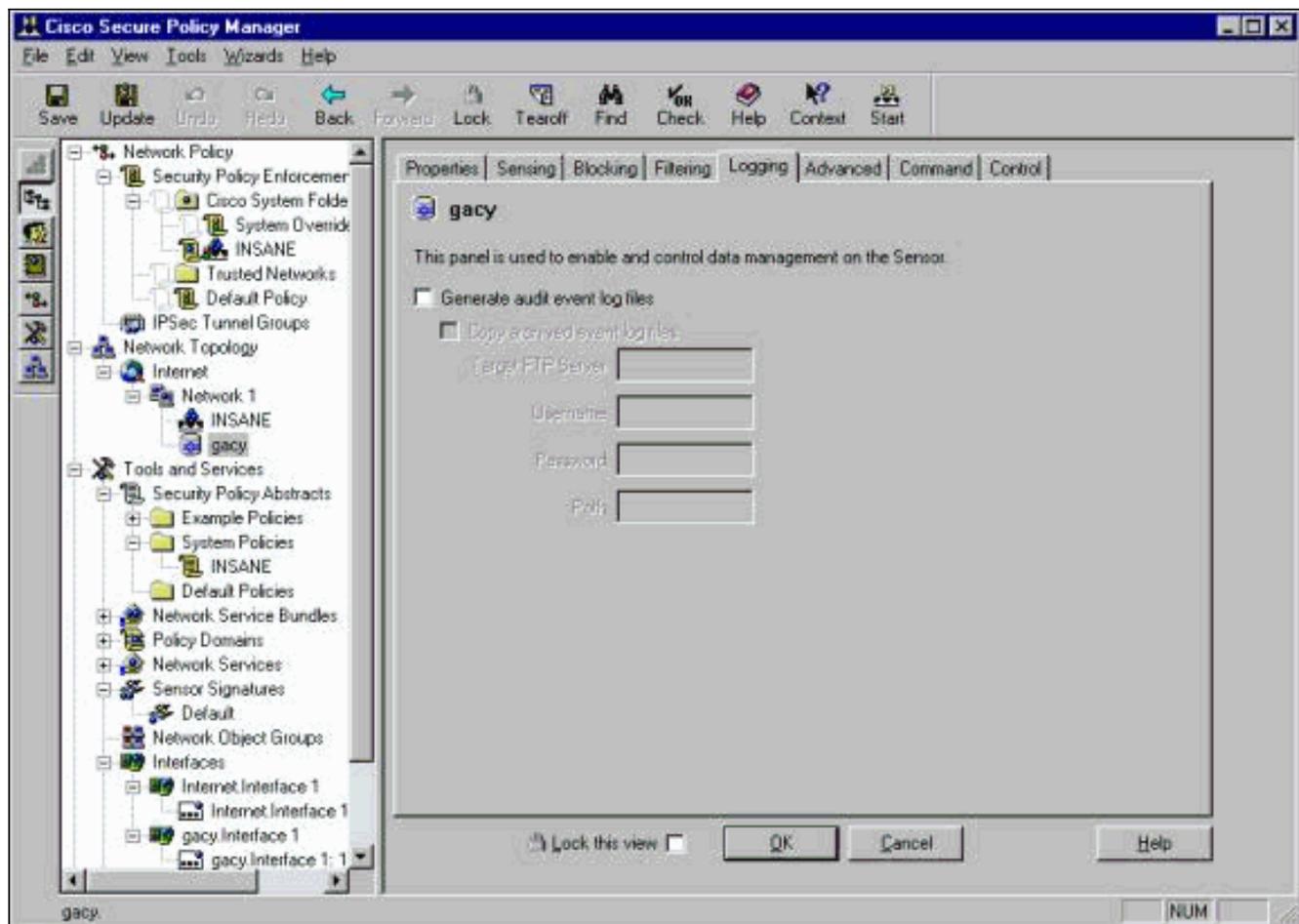
Configurazione del sensore

Dopo aver salvato la configurazione in CSPM, configurare il sensore. A tale scopo, impostare il sensore in modo che scriva gli allarmi rilevati sul proprio registro. Quindi impostare il sensore su "sniff" sull'interfaccia corretta.

Scrivi avvisi nel registro

Utilizzare questa procedura per scrivere gli allarmi nel registro.

1. Fare clic sulla casella **Genera file registro eventi di controllo** per indicare al sensore di inviare gli allarmi ai registri locali. Per impostazione predefinita, invia inoltre allarmi al modulo CSPM dopo aver eseguito il push di una configurazione.

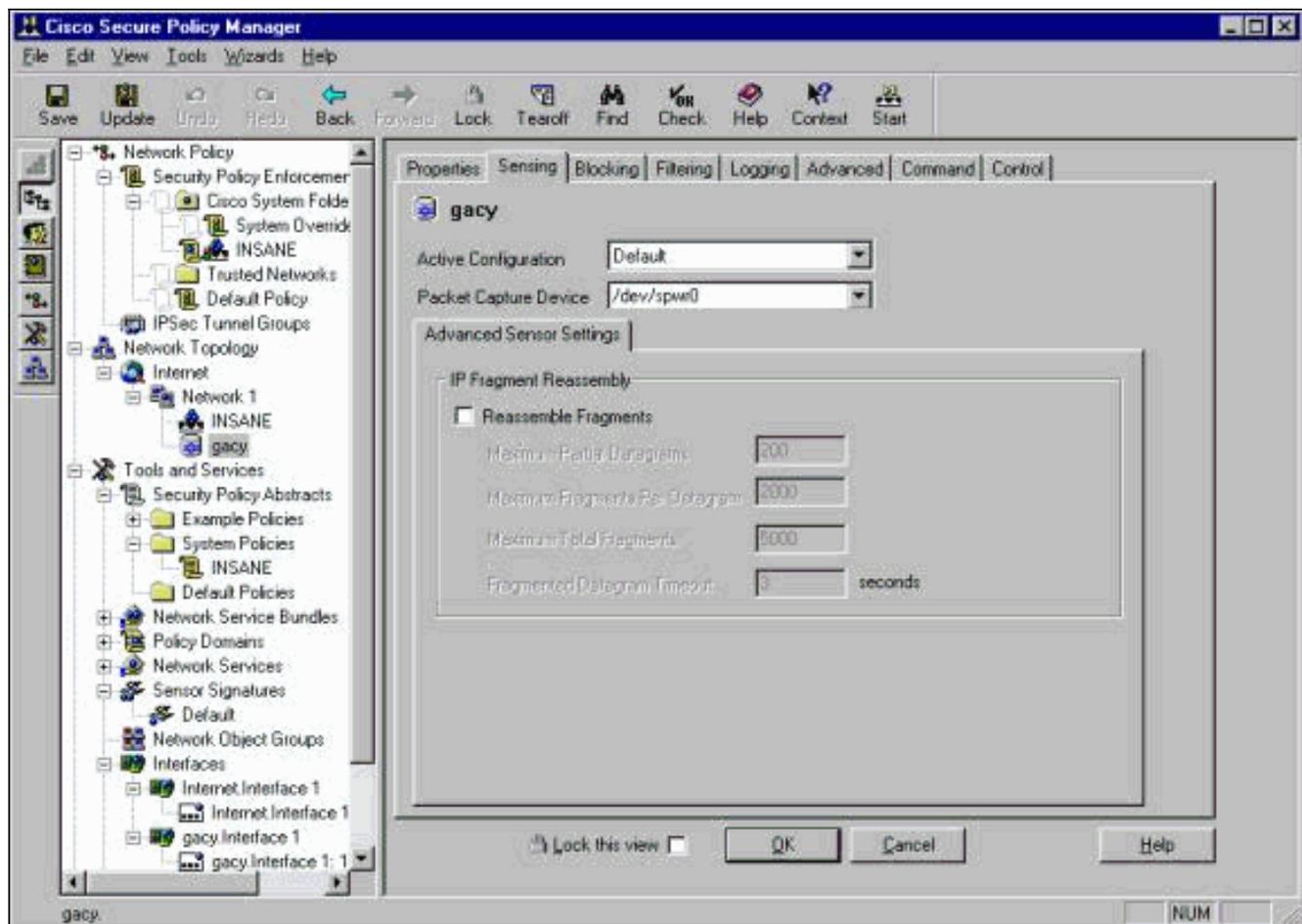


2. Fare clic su OK per continuare.

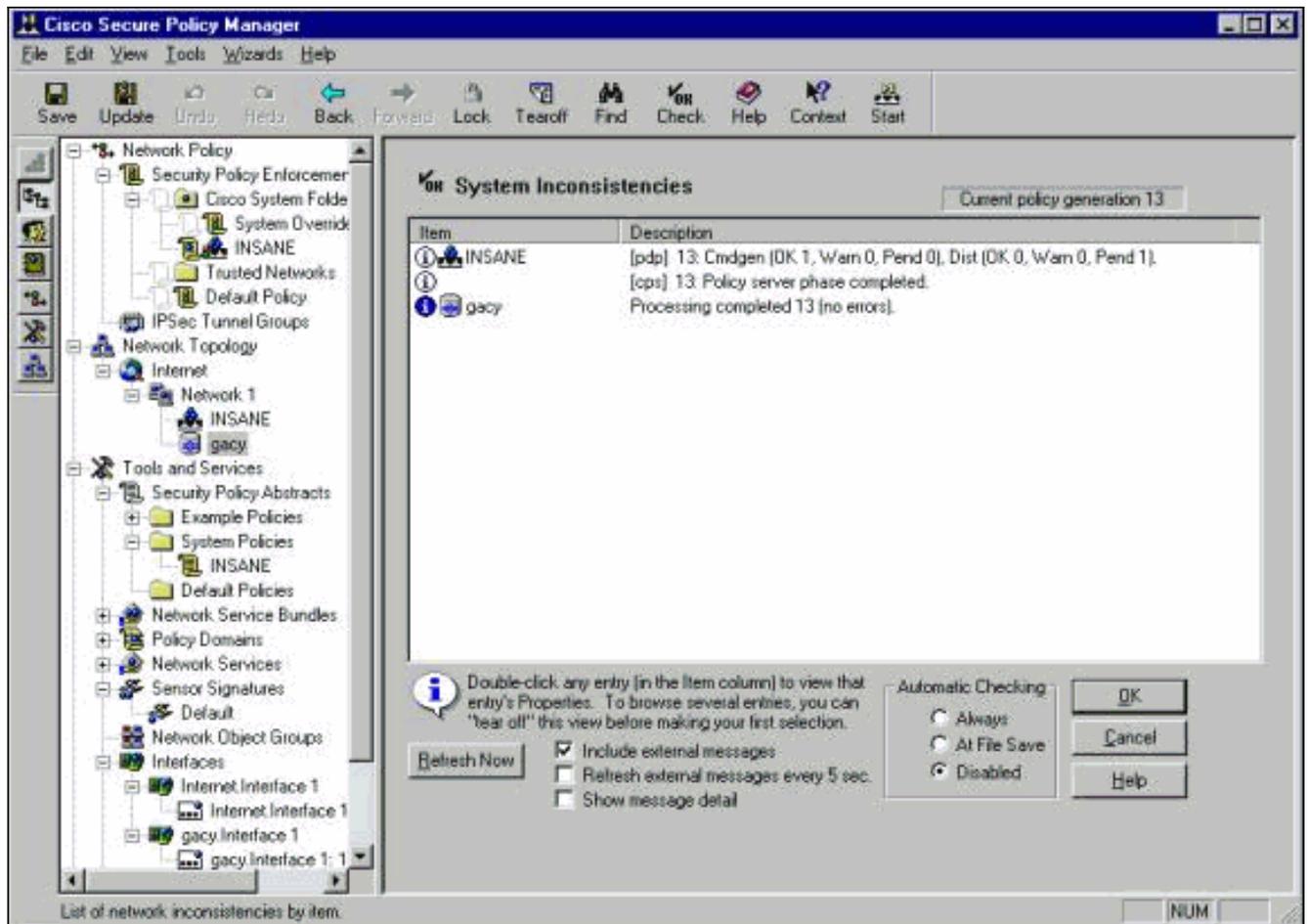
[Impostare il sensore su "Sniffa"](#)

Utilizzare questa procedura per impostare il sensore su "Sniffing".

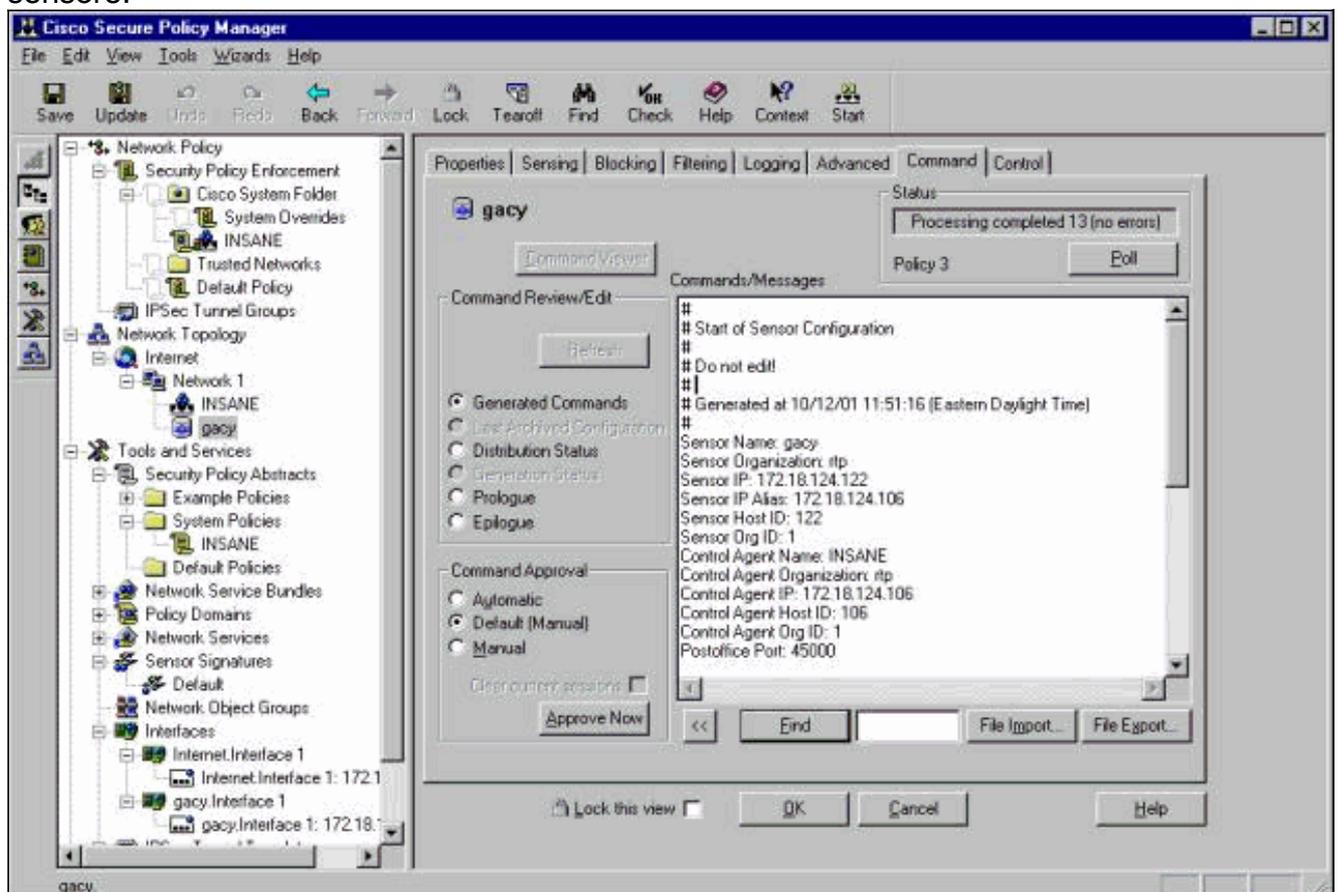
1. Selezionare il sensore nella topologia CSPM e fare clic sulla scheda Rilevamento.
2. Definire il dispositivo di acquisizione pacchetti: iprb0 - per sensore IDS 4210spwr0 - per qualsiasi altro modello di sensore



3. Fare clic su **OK** per continuare.
4. Fare clic sull'icona **Aggiorna** nella barra dei menu di CSPM per aggiornare CSPM con le informazioni. **Nota:** se tutto va bene, appare una schermata simile a questa. Si noti che non sono presenti errori rossi. Le avvertenze gialle sono in genere corrette.

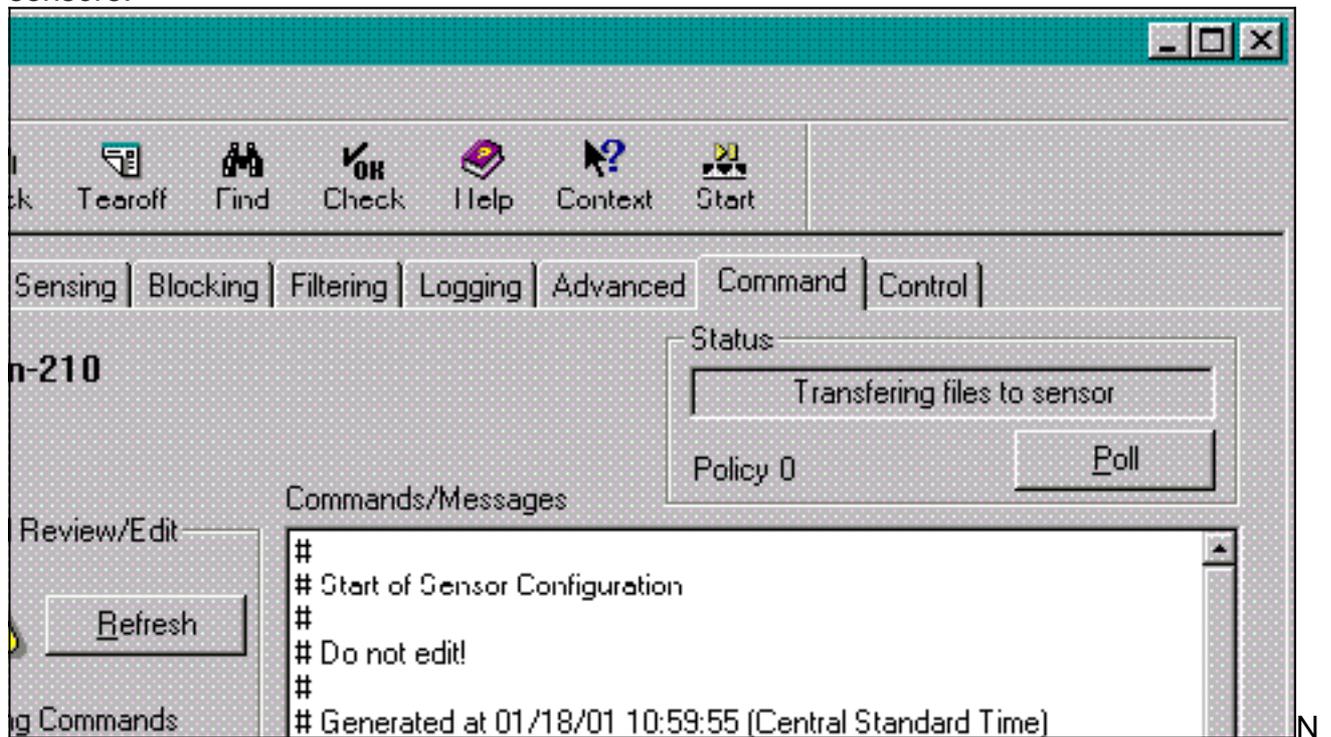


5. Selezionare il sensore nella topologia di rete e fare clic sulla scheda Comando per inviare la configurazione aggiornata al sensore.

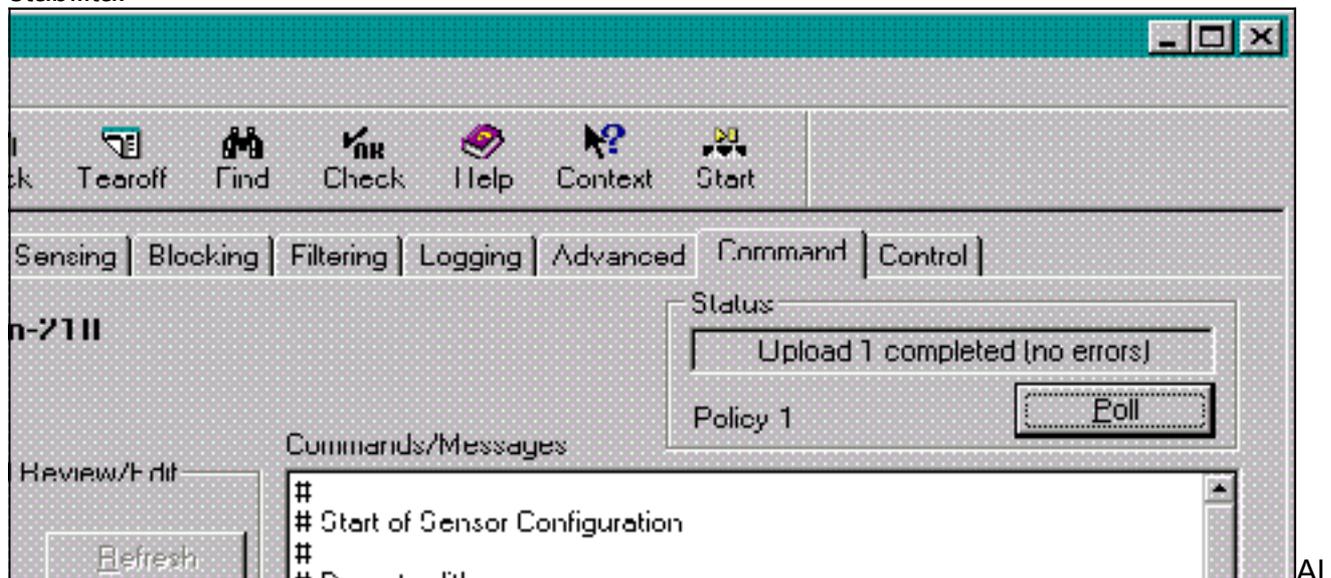


6. Fare clic sul pulsante **Approva ora** per inviare la configurazione al

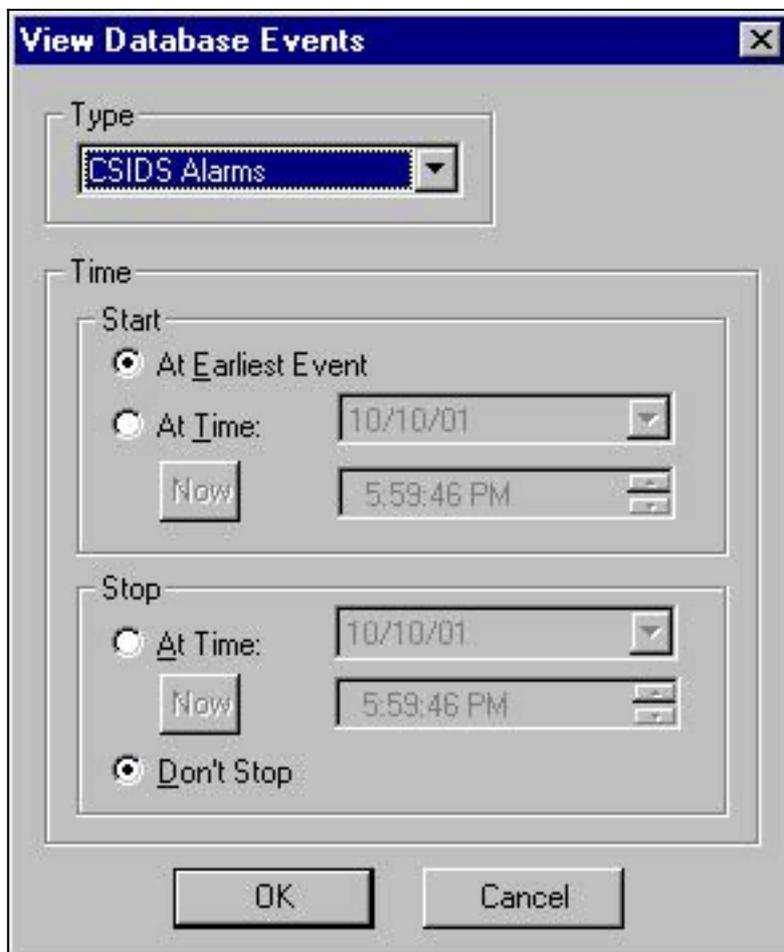
seniore.



nel riquadro di stato viene visualizzato il messaggio "Caricamento <#> completato". Indica un processo di trasferimento valido e completo. Il sensore è stato aggiornato e ora dovrebbe funzionare normalmente. Se il sensore non funziona normalmente, tornare al sensore e controllare l'output del comando **nrconn** per verificare che la connessione tra l'host CSPM e il sensore sia stata stabilita.



termine, è possibile cercare gli allarmi inviati dal sensore all'host CSPM nel visualizzatore eventi. Per visualizzare il Visualizzatore eventi, dal menu principale di CSPM selezionare **Strumenti > Visualizza eventi sensore >**



Database. Fare clic su **OK** per visualizzare la finestra del database degli eventi. Lo schermo varia a seconda degli allarmi che si ricevono.

Count	Name	Source Address	Dest Address	Details	Source Loc	Dest Loc	SubSig ID	Severity	Org Name
1134	ICMP echo request	+							
48	ICMP flood	+							
6	ICMP smurf attack	+							
6	ICMP unreachable	10.32.10.10	172.18.124.154	<none>	OUT	OUT	0	Low	rtp
40	IP fragments overlap	+							
38	Net sweep-echo	+							
4	PostOffice Initial Notification	<none>	<none>	postofficed initial notification msg	OUT	OUT	0	Low	rtp
24	Route Down	<none>	<none>	+					
29	Route Up	<none>	<none>	+					
7	UDP Packet	+							

Informazioni correlate

- [Documentazione e supporto tecnico – Cisco Systems](#)